I dubbi In Parlamento il caso di Zannone: si rischia lo stop dei controlli ambientali

Spending review sulla Forestale Si taglia il servizio nautico

PARCO DEL CIRCEO

FEDERICO DOMENICHELLI

La revisione della spesa pubblica dovrebbe comportare l'eliminazione degli sprechi e una più oculata gestione della cosa pubblica, ma talvolta ad essa corrisponde, purtroppo, anche una riduzione dei servizi. È un po' quello che è accaduto nel Parco nazionale del Circeo, costretto a fare i conti con una dotazione organica ormai ridotta all'osso, e al Corpo Forestale dello Stato, che in questo 2015 potrebbe dover dire addio al servizio nautico. Un problema non di poco conto considerata l'attività di prevenzione e tutela ambientale svolta dal Corpo, che potrebbe avere pesantissime conseguenze soprattutto per una delicata realtà del Parco nazionale del Circeo: l'isola di Zannone. Tanto che nei giorni scorsi un deputato di Fratelli d'Italia, l'onorevole Edmondo Cirielli, ha presentato un'interrogazione a risposta scritta indirizzata al Ministero delle Politiche agricole e al Ministro dell'Ambiente.

Il Corpo Forestale dello Stato, per il tramite del coordinamento territoriale per l'ambiente di Sabaudia, ad occuparsi della sorveglianza e della tutela dell'isola di Zannone, definita dal politico un «preziosissimo lembo di macchia mediterranea». «È un grosso impegno del Corpo Forestale dello Stato – scrive Cirielli – che le guardie forestali espletano volentieri e con entusiasmo, consci del grande valore naturalistico dell'isola, una delle poche zone che mantiene quasi del tutto integre le caratteristiche della flora e della fauna tipiche del Mediterraneo». Nonostante ciò, nel corso del 2015 i servizi di vigilanza del Corpo Forestale dello Stato rischiano, se non proprio di non poter essere svolti, quantomeno di essere ridotti drasticamente. Questo perché la squadra nautica locale è attualmente ferma e l'isola viene raggiunta solamente con l'elicottero. «Tale situazione – aggiunge l'onorevole – renderebbe infatti difficoltoso un regolare trasporto di personale e di materiali verso l'isola e la vulnerabilità del sistema ambientale – conclude – è di elevato livello soprattutto nei mesi estivi». Di qui la richiesta, indirizzata ai Ministri, di convocare con estrema urgenza un tavolo presso l'ispettorato del generale del Corpo Forestale dello Stato, congiuntamente ai vertici del Parco, al fine di risolvere questa situazione di stallo e ripristinare i regolari servizi di polizia. ●

Chiesta la convocazione di un tavolo tecnico per risolvere la situazione